

Saggi e ricerche

Matteo RUPIL

Una pietra d'inciampo per il rinnovamento della sacramentaria?

Casel, Rahner e Chauvet a confronto con Tommaso

Summary

L'articolo analizza il dialogo tra Odo Casel, Karl Rahner e Louis-Marie Chauvet con San Tommaso d'Aquino su alcuni nodi teorici della sacramentaria. Questi tre teologi del Novecento, pur con proposte irriducibilmente diverse, hanno in comune il confronto con Tommaso, considerandolo una "pietra d'inciampo" ineludibile e feconda per il rinnovamento della sacramentaria. Casel, con una postura apologetica, dialoga con l'Angelico per ribadire il valore teologico della forma pratico-rituale del sacramento e la ripresentazione ontologica dell'evento cristologico. Rahner assume una postura di approfondimento, interloquendo con Tommaso sull'ontologia del simbolo reale. Rahner cerca nel pensiero tommasiano ragioni a sostegno del suo modello ontologico-simbolico per ripensare il sacramento. Chauvet, in netta antitesi, critica Tommaso per l'ipoteca causalistica e l'orizzonte ontologico della sua metafisica, ritenuti inadatti a tematizzare adeguatamente la dimensione antropologica e la mediazione sacramentale. Il confronto tra i tre e Tommaso fa emergere tre irrinunciabili "quaestiones disputandae" per la sacramentaria attuale: la quaestio de ritu (Casel), la quaestio de veritate (Rahner), e la quaestio de libertate (Chauvet), tutte convergenti sull'interrogativo inerente il legame tra verità e storia (il darsi di Dio e l'attuarsi della libertà) nel sacramento.

The article analyses the dialogue between Odo Casel, Karl Rahner and Louis-Marie Chauvet with St Thomas Aquinas on some theoretical issues concerning the sacraments. These three twentieth-century theologians, despite their irreconcilably different proposals, share a common approach to Thomas, considering him an unavoidable and fruitful "stumbling block" for the renewal of the sacraments. Casel, taking an apologetic stance, dialogues with the Angelic Doctor to reaffirm the theological value of the practical-ritual form of the sacrament and the ontological representation of the Christological event. Rahner takes a more in-depth approach, engaging with Thomas on the ontology of the real symbol. Rahner seeks reasons in Thomas's thought to support his ontological-symbolic model for rethinking the sacrament. Chauvet, in stark contrast, criticises Thomas for the causalistic

mortgage and ontological horizon of his metaphysics, which he considers unsuitable for adequately addressing the anthropological dimension and sacramental mediation. The comparison between the three and Thomas brings out three indispensable “quaestiones disputandae” for current sacramentary: the quaestio de ritu (Casel), the quaestio de veritate (Rahner), and the quaestio de libertate (Chauvet), all converging on the question of the link between truth and history (the giving of God and the realisation of freedom) in the sacrament.